



OFFERTA FORMATIVA DELLA SEDE DI TIROCINIO

Contesto	
Tutor clinico Contatti e riferimenti	<p>Nome Giovanni Cognome Pancaldi Telefono 011/2402218; 3338456721 e-mail giovanni.pancaldi@unito.it Coordinatore infermieristico:GIANNI MIELE Direttore di struttura complessa:Dott RENZO LELI</p>
Struttura/servizio Nominativo, ubicazione, ecc N°locali, n° posti letto,	<p>p.o. San Giovanni Bosco S.C. Chirurgia Generale 2, V piano 19 locali tra cui 10 stanze di degenza per un totale di 28 posti letto (6 camere a 2 letti e 4 camere a 4 letti). 1 cucina. 1 vuotavasi 1 infermeria 1 studio medici 2 blocchi di bagni 1 segreteria</p> <p>1 magazzino 1 locale visite/medicazioni</p>
Orari apertura al pubblico	24 h/24 h / 12.00-08.00
Orari di lavoro	7-14.42; 14.32-22.35; 22.25-7.10
Figure professionali	<p>-1coordinatore infermieristico -21 infermieri dipendenti dal Presidio Ospedaliero Attualmente 3 infermiere dipendenti dal Presidio Ospedaliero hanno un contratto part-time al 70%. -9 Oss:2 dipendenti dal Presidio Ospedaliero con contratto a tempo pieno e 8 appartenenti all'agenzia interinale Adecco con contratto part-time. -1 OTA -1 Direttore di struttura complessa. -12 Medici Chirurghi di cui 2 specializzati in chirurgia toraco-polmonare. -1 segretaria di reparto -Il trasporto dei malati con il Blocco operatorio,con i poliambulatori e con la radiologia è affidata da anni a una cooperativa esterna:SCAP.</p>



	<p>-La preparazione e la distribuzione del vitto viene eseguita da una ditta esterna alle ore 12.40 e alle ore 18.40. -Le pulizie ordinarie e straordinarie vengono eseguite da una cooperativa esterna: PALMAR. -Nel percorso assistenziale della persona assistita intervengono anche altre figure professionali quali anestesisti, fisioterapisti, dietisti, assistente sociale e altri specialisti.</p>
Risorse strumentali	N.4 Monitor + N.1 Telemetria; N.2 Misuratori parametri vitali portatili; N.4 set per misurazione manuale di PVC; N.1 elettrocardiografo, N.3 tabelloni visual hospital
Servizi agli studenti (mensa, biblioteca, accesso internet, ecc)	Accesso a internet con postazione computer; piccola biblioteca con volumi cartacei consultabili (libri, riviste, linee guida e procedure aziendali). Utilizzo della cucina di reparto per la pausa mensa. Disponibili in reparto fino ad esaurimento armadietti degli studenti per il cambio divisa.
Contatti e riferimenti	Indirizzo Ospedale Giovanni Bosco, Piazza Donatori di Sangue, 3 Telefono 0112402218 Fax 0112402870
Come raggiungere il servizio Mappa percorso Mezzi pubblici	Il servizio è raggiungibile mediante mezzi di trasporto della linea GTT tra cui: - linea 57 – 27 - 75 - linea 4 - 2 ecc.



Allegato 1

Problemi di salute / Problemi clinici / Percorso diagnostico terapeutici prevalentemente trattati

Selezionare (X) i problemi di salute prevalenti e indicare le patologie più frequenti

Malattie Intestinali / digestive X

- Colelitiasi
- Appendiciti acute
- Occlusioni intestinali da volvolo,briglie,aderenze,metastasi,tumori intestinali
- Malattie infiammatorie intestinali
- Perforazioni gastrointestinali
- Infarti intestinali
- Tumori:colon,retto,pancreas,fegato,vie biliari

Malattie Respiratorie X

- Pneumotoraci spontanei
- Pneumotoraci iatrogeni

Malattie Traumatologiche / incidenti X

- Pneumo/emotorace,
- Fratture costali,
- Traumi addominali



Allegato 2

Diagnosi Infermieristiche prevalentemente trattate

Selezionare (X) le caselle relative alle Diagnosi Infermieristiche e ai fattori correlati di interesse
(riferimenti bibliografici: L.J.Carpenito-Diagnosi infermieristiche – 5th. ed. C.E.A. Edizioni, 2010)

Ansia	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Qualsiasi fattore che interferisca con i bisogni relativi ad alimentazione, respirazione, comfort, sicurezza</p> <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <p><input type="checkbox"/> Minaccia reale o percepita al concetto di sé (fallimento, modificazione dello status, mancato riconoscimento da parte degli altri...)</p> <p><input type="checkbox"/> Perdita reale o percepita di persone significative</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Minaccia reale o percepita all'integrità biologica (per malattia, violenza, procedure invasive, stato terminale)</p> <p><input type="checkbox"/> Cambiamento ambientale reale o percepito (trasloco, ospedalizzazione, pensionamento, condizione di rifugiato, reclusione, calamità naturali, rischi per la sicurezza...)</p> <p><input type="checkbox"/> Cambiamento reale o percepito delle condizioni socioeconomiche (disoccupazione, cambiamento di lavoro, licenziamento, promozione)</p> <p>Fasi di sviluppo</p> <p><input type="checkbox"/> Neonato/bambino: separazione, ambiente e persone sconosciuti, variazioni dei rapporti con coetanei, morte di (specificare) con rituali non familiari e adulti in lutto</p> <p><input type="checkbox"/> Adolescente: morte di (specificare), minaccia del concetto di se correlato a sviluppo sessuale, variazione dei rapporti con coetanei</p> <p><input type="checkbox"/> Adulto: minaccia al concetto di se per gravidanza, ruolo genitoriale, cambiamento di carriera, effetti dell'invecchiamento, complicanze di una precedente gravidanza, aborto, o morte del feto, insufficiente conoscenza dell'esperienza del travaglio</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Persona anziana: minaccia al concetto di se secondaria a perdite sensoriali, motorie, problemi finanziari, cambiamenti legati al pensionamento</p>	

Aspirazione, rischio di	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Riduzione del livello di coscienza (per demenza pre-senile, trauma cranico, ictus cerebrale, M.di Parkinson, induzione da alcol/sostanze, coma, convulsioni, anestesia)</p> <p><input type="checkbox"/> Depressione dei riflessi della tosse/faringeo</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ritardato svuotamento gastrico (per ostruzione intestinale, sindrome da reflusso, ileo)</p> <p><input type="checkbox"/> Aumento della pressione gastrica (per posizione ginecologica, ascite, obesità, dilatazione uterina)</p> <p><input type="checkbox"/> Compromissione della deglutizione o diminuzione dei riflessi laringeo/glottico (per acalasia, condizioni debilitanti, miastenia grave, catatonìa, Mdi Parkinson, stenosi esofagea, ictus cerebrale, sclerosi multipla, sclerodermia, distrofia muscolare, sindrome di Guillain Barrè)</p> <p><input type="checkbox"/> Fistola tracheo-esofagea</p> <p><input type="checkbox"/> Compromissione dei riflessi protettivi (chirurgia o trauma facciale/orale/del collo, paraplegia/emiplegia)</p> <p>Trattamenti</p> <p><input type="checkbox"/> Depressione dei riflessi laringeo/glottico (per tracheostomia/trachetomia, sedazione, nutriz. enterale)</p>	



<input type="checkbox"/> Compromissione della capacità di tossire (per immobilizzazione della mandibola, posizione prona) Situazionali (personali, ambientali) <input type="checkbox"/> Incapacità/difficoltà di sollevare la parte superiore del corpo <input type="checkbox"/> Assunzione di alimenti in corso di intossicazione Fasi di sviluppo <input type="checkbox"/> Prematuro: compromissione dei riflessi di suzione/deglutizione <input type="checkbox"/> Neonato: riduzione del tono muscolare dello sfintere esofageo inferiore <input type="checkbox"/> Persona anziana: dentizione inadeguata

Attività, intolleranza all'attività	X
Fattori correlati Fisiopatologici Compromissione del sistema di apporto di ossigeno per <input type="checkbox"/> Sistema cardiaco (insufficienza cardiaca, valvolare, aritmie, infarto del miocardio, cardiopatia congenita, angina) <input type="checkbox"/> Sistema respiratorio (bronco pneumopatia cronica ostruttiva, atelectasia, dispasia broncopolmonare) <input type="checkbox"/> Sistema circolatorio (anemia, ipovolemia, arteriopatia periferica) Aumento del fabbisogno metabolico per <input type="checkbox"/> Infezioni acute o croniche (virali, epatite, mononucleosi, disordini endocrini/ metabolici) <input type="checkbox"/> Malattie croniche (renali, infiammatorie, ,neurologiche, epatiche,, muscolo scheletriche) <input type="checkbox"/> Inadeguatezza delle fonti energetiche (per obesità, dieta inadeguata, malnutrizione) Trattamenti X Aumento del fabbisogno metabolico (per tumore maligno, intervento chirurgico, indagini diagnostiche, orario e frequenza trattamenti) <input type="checkbox"/> Compromissione del trasporto dell'ossigeno (per ipovolemia, prolungato riposo a letto) Situazionali (personali, ambientali) <input type="checkbox"/> Inattività (secondaria a depressione, mancanza di motivazione, stile di vita sedentario,insufficiente conoscenza) <input type="checkbox"/> Aumento del fabbisogno metabolico (per utilizzo di ausili come deambulatore /stampelle /tutori, stress, dolore, barriere ambientali come ad es. scale, estremi climatici, inquinamento dell'aria) X Inadeguata motivazione (secondaria ad utilizzo di ausili, paura di cadere, depressione, obesità, dolore, dispnea) Fasi di sviluppo X Processo di invecchiamento con diminuzione della forza e del trofismo muscolare, comparsa di deficit sensoriali	X

Autostima, Disturbo/Rischio di	X
Fattori correlati Fisiopatologici X Variazione dell'aspetto (per perdita di parti del corpo, di una o più funzioni organiche) <input type="checkbox"/> Deturpazione <input type="checkbox"/> Squilibri biochimici, neurofisiologici Situazionali (personali, ambientali) <input type="checkbox"/> Bisogno di dipendenza non soddisfatto <input type="checkbox"/> Senso di abbandono (per morte di una persona significativa, rapimento/uccisione di un figlio, separazione da una persona significativa) <input type="checkbox"/> Senso di fallimento (per perdita del lavoro/incapacità di lavorare, problemi economici, liti coniugali,	X



parenti acquisiti, aumento/diminuzione del peso, separazione, disoccupazione, problemi relazionali, patrigno/matrigna)

- Aggressione subita personalmente o di altra persona della stessa età / comunità
- Insuccesso scolastico
- Relazione inefficace con i propri genitori
- Relazioni abusive
- Aspettative irrealistiche verso di se o verso i propri genitori/figli
- Rifiuto da parte dei genitori, punizioni incoerenti, abbandono o insuccesso correlato a istituzionalizzazione
- Storia di numerosi insuccessi

Fasi di sviluppo

- Neonato/bambino in età prescolare: mancanza di stimoli e vicinanza emotiva, separazione dai genitori/altre persone significative, valutazione costantemente negativa da parte dei genitori, inadeguato sostegno da parte dei genitori, incapacità di fidarsi di altre persone
- Età scolare: insuccesso scolastico, perdita del gruppo dei coetanei, ripetuti feedback negativi
- Adolescente: perdita di autonomia/indipendenza per (specificare), rottura di relazioni con coetanei/amici, problemi scolastici, perdita di altre persona significative
- Adulto: per modificazioni associate a invecchiamento
- Persona anziana: per perdita di persone, funzioni, economiche, pensionamento

Concetto di se, disturbo del

X

Fattori correlati

Fisiopatologici

X Variazioni dell'aspetto, dello stile di vita, di un ruolo o delle risposte altrui (per malattia cronica, dolore, trauma grave, perdita parti del corpo / funzioni organiche)

Situazionali (personali, ambientali)

- Senso di abbandono/fallimento secondario a perdita del lavoro/della capacità di lavorare, divorzio, separazione o perdita di persona significativa

X Immobilità o perdita di funzioni

- Rapporti insoddisfacenti parentali /coniugali
- Preferenze sessuali
- Gravidanza nel corso dell'adolescenza
- Differenza di sesso nell'educazione dei figli
- Esperienze di violenza da parte dei genitori
- Cambiamento del consueto modello di responsabilità

Fasi di sviluppo

- Età di mezzo (perdita di ruoli/responsabilità)
- Persona anziana (perdita di ruoli/responsabilità)

Confusione mentale acuta

X

Fattori correlati

Fattori di rischio

Improvvisa insorgenza di ipossia cerebrale o disturbi del metabolismo cerebrale per

X Squilibri idroelettrolitici (disidratazione, ipovolemia, acidosi/alcalosi, iper/ipo calcemia, ipopotassiemia, ipo/iper natremia, ipo/iper glicemia)

- Deficit nutrizionali (folati, vitamina B12, anemia, deficit niacina, deficit magnesio)
- Disturbi cardiovascolari (infarto miocardio, insufficienza cardiaca congestizia, aritmie, blocco cardiaco, arterite temporale) ematoma subdurale)
- Disordini respiratori (BPCO, embolia polmonare, TBC, polmonite)
- Infezioni (sepsi, meningite, encefalite, infezione delle vie urinarie nell'anziano)



- Disordini metabolici ed endocrini (iper/ipo tiroidismo, disfunzione ipofisaria, disturbi paratiroidei, del corticosurrene, ipotensione posturale, insufficienza epatica o renale)
- Disordini del SNC (ictus cerebrale, idrocefalo normoteso, infarti multipli cerebrale, tumore, trauma cranico, crisi convulsive e stati post convulsivi)

Trattamenti

X Disturbo del metabolismo cerebrale per intervento chirurgico, intossicazione da farmaci, anestesia generale, astinenza da alcol, sedativi/ipnotici, metalli pesanti, monossido di carbonio, effetti collaterali dei farmaci (neurolettici/narcotici, anestesia generale, effetti collaterali da farmaci come diuretici, digitale, propanololo, atropina, ipoglicemizzanti, barbiturici, litio, fenintoina, acyclovir, anticolinergici, ecc)

Situazionali (personali, ambientali)

- Disturbo del metabolismo cerebrale per astinebza da alcool, sedativi, ipnotici, intossicazione da metalli pesanti o da monossido di carbonio.

X Dolore, fecaloma, immobilità,

- Depressione, situazioni non familiari

- Intossicazioni chimiche o da farmaci (cocaina, eroina, metanfetamine, metadone, altri stupefacenti...)

Contaminazione, rischio di (della persona, della comunità, della famiglia)

X

Fattori correlati

Fisiopatologici

- X** Presenza di batteri, virus, tossine
- Fattori nutrizionali (obesità, deficienze di vitamine e sali minerali)
- Stati patologici pre-esistenti
- Genere
- Storia di fumo

Trattamenti

- Vaccinazioni recenti
- Insufficiente o nessun uso di del protocollo di decontaminazione
- Indumenti protettivi inappropriati o non utilizzati

Situazionali (personali, ambientali)

- Alluvioni, terremoti, disastri naturali.
- Perdite rete fognaria
- Emissioni da impianti industriali:scarichi intenzionali o accidentali di contaminanti da locali commerciali o industriali, inquinamento delle falde acquifere
- Fattori fisici:condizioni climatiche, area geografica
- Fattori sociali: sovraffollamento carenza servizi igienici, povertà, inadeguate pratiche di igiene personale o della casa, mancato accesso all'assistenza sanitaria
- Fattori biologici: presenza di vettori (zanzare, zecche, roditori)
- Bioterrorismo
- Tipo di lavoro
- Pratiche dietetiche
- Contaminazione accidentale o intenzionale di riserve alimentari o idriche
- Esposizioni concomitanti a metalli pesanti, sostanze chimiche, inquinanti atmosferici, radiazioni

Fasi di sviluppo

- Caratteristiche evolutive dei bambini
- Bambini di età inferiore a 5 anni
- Persone anziane
- Età gestazionale durante l'esposizione



Coping inefficace	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Cronicità della condizione, variazioni biochimiche dell'encefalo (disordine della personalità, disordine bipolare, schizofrenia, disordine da scarsa attenzione) <input type="checkbox"/> Complessità del regime di autocura, variazioni neurologiche nell'encefalo (Morbo di Alzheimer, infarto cerebrale, sclerosi multipla, malattie in stadio terminale) X Alterazione dell'integrità corporea (perdita di una parte del corpo, deturpazione) <input type="checkbox"/> Alterazione dello stato d'animo (per reazioni organiche, tumore cerebrale, assunzione di sostanze, reazioni organiche, ritardo mentale) <p>Trattamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Separazione dalla famiglia e dalla casa (ospedalizzazione, ricovero in struttura sanitaria residenziale, ecc) <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> X Scarso controllo degli impulsi e bassa tolleranza alla frustrazione <input type="checkbox"/> Criticità delle relazioni con genitori/caregiver <input type="checkbox"/> Disorganizzazione del sistema familiare <input type="checkbox"/> Inefficace capacità di problem solving <input type="checkbox"/> Aumento del consumo di cibo per reazione allo stress <input type="checkbox"/> Modificazione dell'ambiente (per guerre, mancanza di alloggio, lavoro precario, , trasloco, povertà, disastro naturale) <input type="checkbox"/> Rottura legami affettivi (morte, separazione, diserzione, carcere, istituzionalizzazione, adozione/affidamento) <input type="checkbox"/> Sostegno insoddisfacente, sovraccarico sensoriale (ambiente di fabbrica, urbanizzazione, affollamento, inquinamento acustico, attività eccessiva) X Inadeguate risorse psicologiche (per scarsa autostima, considerazione di se negativa, senso di impotenza, mancanza di motivazione per reagire, modelli di ruolo negativi) <p>Fasi di sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Bambino/adolescente: inadeguato controllo degli impulsi, panico, rifiuto da parte dei coetanei, abuso di sostanze da parte dei genitori, metodi disciplinari incoerenti, trauma infantile, rifiuto dei genitori, paura di insuccessi) <input type="checkbox"/> Adolescente: modificazioni fisiche ed emozionali, relazioni sessuali, consapevolezza sessuale, scelte di carriera, indipendenza dalla famiglia, impegni scolastici. <input type="checkbox"/> Adulto giovane età: scelte di carriera, condizione di genitore, matrimonio, abbandono della casa dei genitori, esigenze formative. <input type="checkbox"/> Adulto mezza età: segni fisici di invecchiamento, bisogni relativi alla condizione sociale, problemi con i familiari, della cura dei figli, pressioni legate alla carriera, genitori anziani. <input type="checkbox"/> Persona anziana: inadeguatezza delle risorse psicologiche per modificazioni fisiche, reazioni degli altri verso l'anziano, pensionamento, cambiamento di residenza, di condizioni economiche 	

Cura di sé, deficit (alimentazione)	X
<p>Incapacità di (specificare):</p> <ul style="list-style-type: none"> X tagliare gli alimenti e/o aprire le confezioni <input type="checkbox"/> portare il cibo alla bocca 	
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Mancanza di coordinazione motoria per (specificare) <input type="checkbox"/> Spasticità o flaccidità per (specificare) <input type="checkbox"/> Debolezza muscolare per (specificare) <input type="checkbox"/> Paralisi per (specificare) 	



- Atrofia per (specificare)
- Contratture muscolari per (specificare)
- Stato comatoso
- Disturbi visivi
- Arti non funzionanti o mancanti
- Regressione a un precedente stadio di sviluppo
- Comportamenti ritualistici
- Deficit somatici

Trattamenti

- Uso di dispositivi esterni (apparecchio gessato, tutori ortopedici, infusione endovenosa...)

X Affaticamento e dolore post operatori

Situazionali (personali, ambientali)

- Deficit cognitivi

X Dolore

- Scarsa motivazione

X Affaticamento

- Confusione mentale

- Ansia che paralizza

Fasi di sviluppo

- Diminuita capacità motoria e visiva o a debolezza muscolare

Cura di sé, deficit (bagno/igiene personale)

Ridotta e/o incapacità di (specificare):

X lavare il proprio corpo o parti

- procurarsi l'acqua

- regolare la temperatura o il flusso dell'acqua

- percepire il bisogno di cure igieniche

X

Fattori correlati

Fisiopatologici

- Mancanza di coordinazione motoria per (specificare)

- Spasticità o flaccidità per (specificare)

X Debolezza muscolare per intervento chirurgico

- Paralisi per (specificare)

- Atrofia per (specificare)

- Contratture muscolari per (specificare)

- Stato comatoso

- Disturbi visivi

- Arti non funzionanti o mancanti

- Regressione a un precedente stadio di sviluppo

- Comportamenti ritualistici

- Deficit somatici

Trattamenti

- Uso di dispositivi esterni (apparecchio gessato, tutori ortopedici, infusione endovenosa...)

X Affaticamento e dolore post operatori

Situazionali (personali, ambientali)

- Deficit cognitivi

X Dolore



- Scarsa motivazione
- Affaticamento
- Confusione mentale
- Ansia che paralizza

Fasi di sviluppo

- Diminuita capacità motoria e visiva o a debolezza muscolare

Cura di sé, deficit (bagno/igiene personale)

Ridotta e/o incapacità di (specificare):

- mettersi o togliersi vestiti, allacciare i vestiti
- curare il proprio aspetto
- acquistare o cambiare capi di vestiario
- o il flusso dell'acqua
- percepire il bisogno di cure igieniche

X

Fattori correlati

Fisiopatologici

- Mancanza di coordinazione motoria per (specificare)
- Spasticità o flaccidità per (specificare)
- Debolezza muscolare per (specificare)
- Paralisi per (specificare)
- Atrofia per (specificare)
- Contratture muscolari per (specificare)
- Stato comatoso
- Disturbi visivi
- Arti non funzionanti o mancanti
- Regressioni a un precedente stadio di sviluppo
- Comportamenti ritualistici
- Deficit somatici

Trattamenti

- Uso di dispositivi esterni (apparecchio gessato, tutori ortopedici, infusione endovenosa...)
- Affaticamento e dolore post operatori

Situazionali (personali, ambientali)

- Deficit cognitivi
- Dolore
- Scarsa motivazione
- Affaticamento
- Confusione mentale
- Ansia che paralizza

Fasi di sviluppo

- Diminuita capacità motoria e visiva o a debolezza muscolare



Dolore acuto (Grave fastidio o disagio che dura da 0 a 6 mesi)	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <p>Trauma tissutale e spasmi muscolari riflessi secondari a</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Disordini muscolo scheletrici (fratture, artrite, contrattura muscolare, spasmi, patologia a carico del midollo spinale) X Disordini viscerali (cardiaci, renali, epatici, intestinali, polmonari) X Cancro <input type="checkbox"/> Disordini vascolari (vasospasmo, occlusione, flebite, vasodilatazione/cefalea) <input type="checkbox"/> Infiammazione di nervi, tendini, capsula articolare, articolazioni, muscoli, strutture articolari. <input type="checkbox"/> Fatigue, malessere o prurito secondari a malattie infettive (rosolia, pancreatite, epatite, mononucleosi, varicella) <input type="checkbox"/> Effetti di un tumore su (specificare) X Dolori addominali, diarrea, vomito secondari a gastroenterite, ulcera gastrica, influenza. <input type="checkbox"/> Infiammazione e spasmi della muscolatura liscia per calcoli renali, infezioni gastrointestinali <input type="checkbox"/> Dolori durante il travaglio / parto, ingorgo mammario <p>Trattamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Trauma tissutale e spasmi muscolari riflessi (per intervento chirurgico, ustione, indagini diagnostiche/venipuntura/biopsia, scansiomertria invasiva) <input type="checkbox"/> Per nausea e vomito secondari a chemioterapia, anestesia, effetti collaterali (specificare) <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Febbre <input type="checkbox"/> Immobilità/posizionamento inappropriato <input type="checkbox"/> Iperattività <input type="checkbox"/> Punti di pressione (es. ingessatura o bendaggio stretti) <input type="checkbox"/> Risposta allergica <input type="checkbox"/> Irritanti chimici <input type="checkbox"/> Bisogno di dipendenza non soddisfatto <input type="checkbox"/> Ansia grave e repressa <p>Fasi di sviluppo</p> <p>Trauma tissutale e spasmi muscolari riflessi secondari a</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 1 anno: coliche <input type="checkbox"/> Prima infanzia: dentizione, otalgia <input type="checkbox"/> Media infanzia: dolore addominale ricorrente, dolori della crescita <input type="checkbox"/> Adolescenza: cefalea, dolore toracico, dismenorrea. 	

Immagine corporea, Disturbo/Rischio di	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <p>X Variazioni dell'aspetto per malattia cronica, trauma grave, perdita di una parte del corpo, perdita di una funzione organica, invecchiamento</p> <p>Trattamenti</p> <p>X variazione dell'aspetto (per ricovero ospedaliero, radioterapia, chemioterapia, intervento chirurgico)</p> <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Trauma fisico secondario a abuso sessuale, stupro, aggressione (specificare) <input type="checkbox"/> Effetti sull'aspetto di obesità, immobilità, gravidanza (specificare) 	



Immobilizzazione, sindrome da	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riduzione del sensorio <input type="checkbox"/> Stato di incoscienza <input type="checkbox"/> Compromissione neuromuscolare (per sclerosi multipla, paralisi parziale/totale, distrofia muscolare, sindrome di Guillain-Barrè, parkinsonismo, lesione del midollo spinale) <input type="checkbox"/> Compromissione muscolo-scheletrica (per fratture e malattie reumatiche) <input type="checkbox"/> Malattia terminale (AIDS, cardiopatia, nefropatia) <input type="checkbox"/> Cancro <p>Disordini psichiatrici/della salute mentale (per depressione grave, stato catatonico, fobie gravi)</p> <p>Trattamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Intervento chirurgico <input type="checkbox"/> Ventilazione meccanica <input type="checkbox"/> Linee venose <input type="checkbox"/> Trazione/gesso/tutore ortopedico <input type="checkbox"/> Immobilità prescritta <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Depressione <input type="checkbox"/> Fatigue <input type="checkbox"/> Stato di debilitazione <input checked="" type="checkbox"/> Dolore <p>Fasi di sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Neonato/bambino/adolescente: sindrome Down, artrite giovanile, osteogenesi imperfetta, paralisi cerebrale, disabilità mentale/fisica, autismo, spina bifida <input checked="" type="checkbox"/> Persona anziana: ridotta agilità motoria, debolezza muscolare, demenza presenile 	

Incontinenza fecale	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Compromissione dello sfintere rettale (per chirurgia anale/rettale, lesioni ostetriche, neuropatia periferica) <input type="checkbox"/> Compromissione delle funzioni cognitive <input type="checkbox"/> Iperdistensione rettale per stipsi cronica <input type="checkbox"/> Mancato controllo dello sfintere volontario (per malattia neuromuscolare progressiva, compressione/lesione del midollo spinale, ictus cerebrale, sclerosi multipla) <input type="checkbox"/> Trattamenti <input checked="" type="checkbox"/> Compromessa capacità del di fungere da serbatoio fecale per colectomia, proctite da radiazioni. <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Incapacità di riconoscere, interpretare o rispondere ai segnali intestinali (per depressione, compromissione delle funzioni cognitive) 	



Infezione, rischio di	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Compromissione delle difese dell'ospite per cancro, malattie respiratorie, ematologiche, periodontali, malattie epatiche, artrite, diabete mellito, malattie ereditarie, AIDS, alcolismo, immunosoppressione (secondaria a- specificare) <input type="checkbox"/> Compromissione della circolazione per linfedema, obesità, malattia vascolare periferica <p>Trattamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> X Sede di possibile invasione di microorganismi per intervento chirurgico, intubazione, linee invasive, nutrizione parenterale totale, dialisi, nutrizione enterale X Compromissione delle difese dell'ospite per terapia radiante, trapianto d'organo, terapia farmacologica (sensibilizzazione a terapia antibiotica) <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> X Compromissione delle difese dell'ospite per malattie infettive, stress, malnutrizione, prolungata degenza in ospedale, fumo, prolungata immobilità <input type="checkbox"/> Possibile sede di invasione di microorganismi per trauma accidentale/intenzionale, periodo postpartum, morso di insetto/animale/umano, lesione termica, ambiente caldo/umido/buio (apparecchio <input type="checkbox"/> gessato, pieghe cutanee) X Contatto con agenti contaminanti (infezioni nosocomiali o di comunità) <p>Fasi di sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Neonato: maggiore vulnerabilità del neonato per madre HIV positiva, carenza di anticorpi materni, flora normale insufficiente, ferite aperte (ombelicale, circoncisione), sistema immunitario immaturo <input type="checkbox"/> Bambino-adolescente: maggiore vulnerabilità per perdita dell'immunizzazione, molteplici partner sessuali <input type="checkbox"/> Persona anziana: maggiore vulnerabilità per diminuzione della risposta immunitaria, condizione debilitante, malattia cronica) 	

Liquidi, insufficiente volume di	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Eccessiva emissione di urine (per diabete mellito insipido, diabete mellito scompensato) <input type="checkbox"/> Aumento della permeabilità capillare e evaporazione da ustioni <input type="checkbox"/> Perdite (febbre, aumento del metabolismo, drenaggio accentuato, ferite, peritonite, diarrea, menorragia) <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Vomito/nausea <input type="checkbox"/> Diminuita motivazione a bere (depressione, fatigue) <input type="checkbox"/> Dieta scorretta/digiuno <input type="checkbox"/> Nutrizione per sonda con soluzione concentrata <input type="checkbox"/> Difficoltà a deglutire/assumere alimenti (dolore orale, fatigue) <input type="checkbox"/> Esposizione a climi estremi X Perdita eccessiva (cateteri a permanenza, drenaggi) <input type="checkbox"/> Liquidi insufficienti in rapporto all'esercizio fisico/condizioni climatiche <input type="checkbox"/> Uso eccessivo di lassativi o clisteri, diuretici, alcol, caffeina <p>Fasi di sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Bambino: aumentata vulnerabilità (ridotta riserva idrica, ridotta capacità di concentrazione delle urine) X Persona anziana: aumentata vulnerabilità a ridotta riserva idrica, ridotta sensazione di sete 	



Nausea	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Trauma tissutale e spasmi muscolari riflessi (per gastroenterite acuta, ulcera gastrica, sindrome colon irritabile, pancreatite, infezioni, tossoinfezioni alimentari, intossicazioni da farmaci, calcolosi renale, crampi uterini, malessere da movimento, stress) (specificare) <p>Trattamenti</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Effetti della chemioterapia e/o farmaci<input checked="" type="checkbox"/> Effetti dell'anestesia	



PROBLEMI COLLABORATIVI PRELEVALEMENTE TRATTATI
Selezionare (X) le caselle relative ai problemi collaborativi di interesse
(riferimenti bibliografici: L.J.Carpenito-Diagnosi infermieristiche - 5th. ed. C.E.A. Edizioni, 2010)

Rischio di complicanze (RC) per disfunzione cardiaca/ vascolare	
RC per emorragia	X
RC per riduzione della gittata cardiaca	X
RC per aritmie	<input type="checkbox"/>
RC per edema polmonare	<input type="checkbox"/>
RC per trombosi venosa profonda	<input type="checkbox"/>
RC per ipovolemia	X
RC per sindrome compartimentale	<input type="checkbox"/>
RC per embolia polmonare	X
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione respiratoria	
RC per ipossiemia	X
RC per atelectasia/polmonite	<input type="checkbox"/>
RC per costrizione tracheobronchiale	<input type="checkbox"/>
RC per pneumotorace	X
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione metabolica/immunitaria/ematopoietica	
RC per ipo/iperglicemia	X
RC per bilancio azotato negativo	<input type="checkbox"/>
RC per squilibri elettrolitici	X
RC per sepsi	X
RC per acidosi (metabolica, respiratoria)	X
RC per alcalosi (metabolica, respiratoria)	X
RC per reazione allergica	<input type="checkbox"/>
Rc per trombocitopenia	<input type="checkbox"/>
RC per infezioni opportunistiche	<input type="checkbox"/>
RC per crisi falciforme	<input type="checkbox"/>
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione renale / urinaria	
RC per ritenzione urinaria acuta	X
RC per insufficienza renale	<input type="checkbox"/>
RC per calcoli renali	<input type="checkbox"/>
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione gastrointestinale / epatica / biliare	
RC per ileo paralitico	X
RC per sanguinamento gastrointestinale	X
RC per disfunzione epatica	X
RC per iperbilirubinemia	



Allegato 4

APPRENDIMENTO OFFERTO

In relazione alle diagnosi infermieristiche / problemi collaborativi sopra indicati, descrivere le opportunità formative per lo studente che caratterizzano la sede di apprendimento. Esempio: interventi assistenziali infermieristici, modelli organizzativi e/o di presa in carico assistenziale, attività di ricerca e innovazione.

All'interno del reparto sono in utilizzo **4 unità monitor cardiaci** portatili collegati tramite wireless con un monitor centrale collocato nell'ufficio infermieristico. Tali monitor vengono collegati ai pazienti nel primo post operatorio che corrispondano a varie caratteristiche contenute in una convenzione di reparto..es.ASA II/III per le prime 72 ore, o pazienti che secondo le loro criticità necessitano di monitoraggio.

E' in utilizzo dal 1 Gennaio 2014 il **VISUAL HOSPITAL** con una lavagna per settore dove viene rappresentato graficamente il percorso clinico e assistenziale delle P.A.

Nel turno del **mattino** e del **pomeriggio** il reparto viene diviso in tre settori:

- VERDE da cam.1 a cam.5: 10 persone assistite;
- ROSSO da cam. 6 a cam.8: 10 persone assistite;
- BLU da cam. 9 e 10: 8 persone assistite.

Ad ogni settore vengono destinati dal coordinatore infermieristico, secondo un **organigramma settimanale**, un **infermiere e un OSS**, cercando di mantenere una continuità assistenziale verso lo stesso gruppo di persone assistite per almeno 4 giorni.

All'interno del proprio settore l'infermiere fornirà ai suoi degenti un'assistenza personalizzata occupandosi in prima persona di tutte le attività del proprio turno: assistenza di base, terapie, medicazioni, mobilizzazione, visita medica, attivazione assistente sociale e dimissioni con ADI o in struttura.

ATTIVITÀ TECNICHE ASSISTENZIALI SPECIFICHE

- ✓ Accoglienza nell'U.O. di pazienti e familiari dal pronto soccorso, da domicilio e dal blocco operatorio;
- ✓ assistenza di base, cure igieniche della persona, fino ad arrivare ad una medio-alta complessità assistenziale con pazienti critici;
- ✓ tecniche di mobilizzazione di pazienti in fase post-operatoria e/o con deficit funzionali con l'ausilio di solleva malati e letti articolati elettronici.
- ✓ somministrare terapia infusioneale e posizionamento cannule venose periferiche, utilizzo e gestione delle pompe infusioneali.
- ✓ gestione di pompe nutrizionali per la nutrizione da sondino naso digiunale o peg.
- ✓ somministrare terapia per via topica, orale, sottocutanea, intradermica, intramuscolare, rettale ed inalatoria;
- ✓ misurazione pvc non invasiva;
- ✓ posizionamento e gestione del sondino naso-gastrico, catetere vescicale a permanenza



- o temporaneo;
- ✓ prelievo di sangue venoso o capillare;
- ✓ clistere evacuativo o enteromicroclisma;
- ✓ prelievo di campioni di urina, feci, espettorato e materiale bronco aspirato;
- ✓ aspirazione oro-tracheo-bronchiale ed ossigenoterapia
- ✓ medicazioni ferite chirurgiche semplici o complesse
- ✓ gestione e rimozione di drenaggi a caduta ed in aspirazione posizionati nel post operatorio in sede addominale;
- ✓ gestione di drenaggi toraco polmonari a caduta o in aspirazione;
- ✓ gestione di cateterini epidurali e pompe PCA
- ✓ stomacare;
- ✓ prevenzione e cura di UDD.
- ✓ Valutazione del dolore mediante l'uso della scala VAS
- ✓ Posizionamento della calze antitrombo
- ✓ Gestione di defibrillatore e elettrocardiografo.
- ✓ Preparazione della persona assistita all'intervento chirurgico (esecuzione della tricotomia nella sede del sito chirurgico, pratica del clistere evacuativo, esecuzione della doccia pre-operatoria con soluzione antisettica, rimozione dei monili, controllo dello stato della cute e mucose e rispetto del digiuno pre-operatorio) secondo protocollo aziendale.
- ✓ Esami batteriologici su ferite chirurgiche, escreato e raccolte addominali;
- ✓ Trasfusione di emocomponenti;
- ✓ Gestione di dimissioni in altre o a domicilio con assistenza domiciliare.

ATTIVITA' EDUCATIVE PREVALENTI

Educazione del paziente se collaborante ed orientato e/o del suo care giver nelle tecniche di insulino terapia, iniezioni sottocutanee di eparina a basso peso molecolare, stoma care.

Nel caso specifico dello stoma care l'infermiere inizia l'educazione al paziente fin dal primo giorno post-operatorio illustrandogli la tecnica. Successivamente quando il paziente sarà in grado di muoversi e collaborare attivamente, circa in terza giornata post intervento, la tecnica verrà provata in autonomia con la supervisione dell'infermiere. Tutti i pazienti anche solo un minimo autosufficienti vengono addestrati in quanto potrebbero trovarsi in problemi gestionali senza la presenza continua del care giver.

Il parente o il care giver ricevono lo stesso addestramento e hanno anche loro la possibilità di provare praticamente la tecnica mettendosi d'accordo con l'infermiera. Per il momento non vengono consegnati al paziente alcuni opuscoli illustrativi ma questo si delega all'ambulatorio Stomizzati di appartenenza dove il paziente dovrà recarsi dopo la dimissione dalla struttura ospedaliera.

Anche le altre tecniche che necessitano di addestramento vengono illustrate e fatte provare.